

ALLEGARE ALLA SCIA O IN ALTERNATIVA AL PERMESSO A COSTRUIRE

DICHIARAZIONE NEL CASO DI INTERVENTO STRAORDINARIO DI AMPLIAMENTO INDUSTRIALE ARTIGIANALE PREVISTO DALL'ARTICOLO 3 bis DELLA L.R. 24/09 e s.m.i

PERSONE FISICHE

Il sottoscritto nato a il
e residente in Via/Piazza n.c.
C.F. tel. in qualità di titolare della pratica edilizia allegata.

PERSONE GIURIDICHE

Denominazione con sede a
Via/Piazza n.c. con PARTITA IVA
tel e-mail PEC in
qualità di titolare della pratica edilizia allegata, nella persona del Sig.
in qualità di nato a il e
residente in Via/Piazza n.c.
C.F.

- Il sottoscritto nato a il
residente in Via/Piazza n.c.
iscritto all'albo de di al n°
C.F. con studio in
Via/Piazza n.c. tel.
cel. PEC, in qualità di Progettista e Direttore dei Lavori

DICHIARANO (unitamente agli altri titolari ove presenti)

- che ai sensi dell'art. 3 bis comma 1 della L.R. 24/2009 s.m.i., l'intervento edilizio è relativo all'**ampliamento** di unità immobiliare con **destinazione d'uso industriale - artigianale ricadente in area con destinazione produttiva inserito nel perimetro dei centri abitati**, fino al **massimo del 20%** della superficie utile lorda già esistente all'entrata in vigore dell' art. 3 bis e legittimata da titoli abilitativi. A tal fine specifica che l'intervento viene attuato mediante;
 - addizione volumetrica
 - sostituzione edilizia
- che il calcolo della Superficie Utile Lorda è stato determinato nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 27 del Regolamento Edilizio vigente;
- che l'intervento di ampliamento viene realizzato su un edificio per il quale il Regolamento Urbanistico approvato ammette la categoria di intervento :
 - ristrutturazione **R2** art. 11 comma 4.2
 - ristrutturazione **R3** art. 11 commi 4.3 e 4.4
- che l'intervento in oggetto non modifica la destinazione d'uso dell'immobile;
- che l'intervento rispetta le distanze minime e le altezze massime dei fabbricati ammesse per la zona urbanistica in cui ricade;
- che l'edificio in oggetto è collocato in area esterna agli ambiti dichiarati a pericolosità idraulica molto elevata e a pericolosità geomorfologia elevata o molto elevata dai piani di bacino di cui alla legge 18/05/1989, n. 183 o dalle indagini geologiche allegata agli strumenti della pianificazione territoriale, agli atti di governo del territorio o agli strumenti urbanistici generali del Comune;

- che ai sensi dell'art. 3 bis comma 2 della L.R. n° 24/2009 e s.m.i. è rispettata la normativa vigente in materia di efficienza energetica, gli interventi garantiscono il rispetto dei parametri di cui all'allegato 3 del D.Lsg. 03.03.2011 n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili) aumentati del 10 per cento;
- che ai sensi dell'art. 3 bis comma 3 della L.R. n° 24/2009 e s.m.i., l'ampliamento è progettato e realizzato utilizzando tecniche costruttive e materiali di edilizia sostenibile che garantiscano il miglioramento della prestazione energetica, anche attraverso la realizzazione di impianti integrati da fonti energetiche rinnovabili e l'adeguamento degli impianti in tema di sicurezza;
- che ai sensi dell'art. 5 comma 2 L.R. n° 24/2009 e s.m.i., l'intervento in oggetto, **non è realizzato** su edificio artigianale e/o industriale che risulta:
 - eseguito in assenza o in difformità dai titoli abilitativi;
 - collocato all'interno del tessuto storico sia di matrice urbana che di matrice rurale individuato dal Regolamento Urbanistico approvato o ad esse assimilate così come definite dagli strumenti urbanistici generali o dagli atti di governo del territorio comunale;
 - avere assegnata una categoria di intervento di "restauro e risanamento conservativo" o R1 dal Regolamento Urbanistico approvato;
 - vincolato quale immobile di interesse storico ai sensi della parte seconda del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
 - collocato nelle aree di inedificabilità assoluta come definite dall'articolo 33 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie);
 - collocato nei territori dei parchi e delle riserve nazionali o regionali;
 - collocato all'interno di aree per le quali gli atti di governo del territorio o gli strumenti urbanistici generali prevedano l'adozione e approvazione di piani attuativi o progetti unitari ai sensi degli artt. 107 e 121 della L.R. 65/2014.
- che ai sensi dell'art. 5 comma 3 L.R. n° 24/2009 e s.m.i., l'altezza utile dell'intervento:
 - non supera tre metri**, salvo il rispetto delle norme igienico-sanitarie
 - l'altezza è maggiore di 3 metri** senza comunque superare l'altezza utile dell'unità immobiliare interessata dall'ampliamento
- che ai sensi dell'art. 5 comma 4 della L.R. n° 24/2009 e s.m.i. :
 - l'immobile in questione **non ha superfici utili lorde per le quali sia stata rilasciata la sanatoria edilizia** di cui alla L. 47/85, alla L. 724/94 ed alla L.R. 53/04, ovvero per le quali siano state applicate le sanzioni pecuniarie di cui al titolo VIII, capo I, della L.R. n° 1/2005;
 - l'immobile in questione **ha superfici utili lorde per le quali sia stata rilasciata la sanatoria edilizia** di cui alla L. 47/85, alla L. 724/94 ed alla L.R. 53/04, ovvero per le quali siano state applicate le sanzioni pecuniarie di cui al titolo VII, capo II, della L.R. n° 65/2014, a tal fine il relativo provvedimento è il n. ed è stato ritirato in data Tali superfici sono computate ai fini della determinazione della Superficie Utile Lorda e sono state sottratte dagli ampliamenti realizzabili ai sensi dell'articolo 3.
- che ai sensi dell'art. 5 comma 5, si da atto che l'intervento di ampliamento realizzato, non si cumula con gli ampliamenti consentiti dagli strumenti urbanistici generali o dagli atti di governo del territorio comunale sui medesimi edifici.
- che nel caso di violazione delle disposizioni indicate sopra e relative agli articoli 3 e 5 della L. R. 08.05.2009, n. 24 e s.m.i., si applicano le sanzioni amministrative di cui al titolo VII, capo II della L.R. 65/2014, previste per gli interventi soggetti al permesso di costruire.
- ai sensi dell'art. 145 comma 4 della L.R. 65/2014, di essere consapevole, che la presente dichiarazione è resa in forma asseverata, con le responsabilità relative derivanti, anche in qualità di persona esercente servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale e ciò per ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi di terzi e ciò con assoluto sollievo di ogni responsabilità da parte del Comune di Impruneta.

Firma del Titolare

Firma del Progettista
Direttore dei Lavori

.....(1)

.....(1)

data

data

(1) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente unitamente a copia fotostatica non autentica di un documento di identità

- Il sottoscritto nato a il
residente in Via/Piazza n.c.
CAP C.F. tel. in qualità di titolare
della pratica edilizia allegata

DICHIARA INOLTRE

- che ai sensi dell'art. 3 bis comma 4 della L.R. 24/09 e s.m.i., la destinazione d'uso degli edifici industriali – artigianale oggetto di ampliamento ed il numero degli alloggi legittimato dalla presente denuncia di inizio attività, non possono essere modificati per un periodo di almeno 10 anni dalla comunicazione di ultimazione dei lavori di cui all'art. 149, comma 1 della L.R. 65/2014.
- che ai sensi dell'art. 8 della L.R. 08.05.2009, n. 24 e s.m.i., nel caso di violazione delle suddette disposizioni, si applicano le sanzioni di cui all'art. 196 della L.R. 65/2014 "interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali".
- ai sensi dell'art. 145 comma 4 della L.R. 65/2014, di essere consapevole, che la presente dichiarazione è resa in forma asseverata, con le responsabilità relative derivanti, anche in qualità di persona esercente servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale e ciò per ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi di terzi e ciò con assoluto sollievo di ogni responsabilità da parte del Comune di Impruneta.

Firma del Titolare

.....(1)

data

(1) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente unitamente a copia fotostatica non autentica di un documento di identità

Il sottoscritto nato a il
e residente in Via/Piazza n.c.
CAP C.F. tel. in qualità di,
nonché titolare della pratica edilizia in oggetto.

data

Firma del dichiarante

.....

Il sottoscritto nato a il
e residente in Via/Piazza n.c.
CAP C.F. tel. in qualità di,
nonché titolare della pratica edilizia in oggetto.

data

Firma del dichiarante

.....

Il sottoscritto nato a il
e residente in Via/Piazza n.c.
CAP C.F. tel. in qualità di,
nonché titolare della pratica edilizia in oggetto.

data

Firma del dichiarante

.....

PERSONE GIURIDICHE

Denominazione con sede a
Via/Piazza n.c. con PARTITA IVA
in qualità di, nonché titolare della pratica edilizia in oggetto, nella persona del
Sig. in qualità di
nato a il e residente in
Via/Piazza n.c. CAP C.F.

data

Firma del dichiarante

.....